



Ufficio: DAR/DMS
Protocollo: 202100011765/AG
Oggetto: XVI Rapporto Meridiano Sanità - Presentazione Progetto FOFI
valorizzazione ed evoluzione ruolo farmacista.
Circolare n.13347

Roma, 26.11.2021

8.1
SITO SÌ
IFO SÌ

AI PRESIDENTI DEGLI
ORDINI DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL
COMITATO CENTRALE
DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Presentato il XVI Rapporto Meridiano Sanità, nel corso di un evento che ha visto l'intervento anche del Presidente della Federazione, On. Dr. Andrea Mandelli.

Nel Rapporto è presente una sezione dedicata al Progetto federale e al relativo Studio strategico per la valorizzazione del ruolo del farmacista e della farmacia nell'attuale scenario sociale.

La Federazione è lieta di informare tutti gli Ordini e i farmacisti italiani che, durante la XVI edizione di “*Forum Meridiano Sanità*”, svoltasi il 16 novembre u.s. alla presenza di Autorità, dei massimi esponenti delle Istituzioni del settore sanitario e dei rappresentanti delle professioni, quali il Presidente della Federazione, On. Dr. Andrea Mandelli, è stato presentato, tra l'altro, il nuovo progetto federale per la valorizzazione del ruolo professionale del farmacista, dal titolo:

“L'evoluzione delle attività della farmacia e del ruolo del farmacista nel nuovo contesto di riferimento”.

Il *Forum Meridiano Sanità* è un prestigioso momento di approfondimento e riflessione sui temi della sanità in Italia in confronto al contesto europeo ed internazionale, che vede il coinvolgimento di importanti esperti, *opinion leader* e dei principali attori del settore.

Quest'anno la Manifestazione è stata incentrata sull'analisi dello scenario sociodemografico e dello stato di salute della popolazione anche alla luce degli impatti della pandemia, della riorganizzazione dell'assistenza sul territorio e delle opportunità del PNRR per la

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA - VIA PALESTRO, 75 - TELEFONO 06.4450361 - TELEFAX 06.4941093

CODICE FISCALE n° 00640930582

PEC: posta@pec.fofi.it e-mail: posta@fofi.it – sito: www.fofi.it

trasformazione digitale della sanità. Inoltre, è stato approfondito il tema della *governance* sanitaria per promuovere la ricerca e favorire l'accesso all'innovazione e della necessità di aumentare l'attrattività e la competitività del settore *healthcare*.

Il video dell'intervento del Presidente alla presente edizione del *Forum* è disponibile [cliccando qui](#); invece, attraverso il seguente link è possibile visualizzare il [video dell'intero Meeting](#).

Il Progetto della Federazione, realizzato per espressa volontà del Consiglio di Presidenza e di tutto il Comitato Centrale, è diretto ad esaminare ed approfondire gli esiti dello studio realizzato nel 2020 e pubblicato nella precedente edizione di Meridiano Sanità, al fine di realizzare un'indagine per delineare, anche attraverso il confronto della situazione negli altri principali Paesi europei, l'evoluzione della professione di farmacista e lo sviluppo del nuovo ruolo delle farmacie nell'ambito dell'assistenza territoriale, nonché per evidenziare le ulteriori competenze professionali del farmacista emerse per di più nel corso della gestione pandemica e la conseguente necessità di aggiornamento dei curricula universitari.

Il Progetto è stato pubblicato all'interno del [Rapporto 2021 Meridiano Sanità](#) (precisamente nel capitolo 9 da pag. 301 a pag. 328), del quale di seguito si propongono alcuni dei passaggi più rilevanti.

9.2.1

La pandemia ha evidenziato il ruolo strategico del farmacista e delle farmacie di comunità all'interno del sistema sanitario imponendo una forte accelerazione alla piena attuazione della farmacia dei servizi, che rappresenta una grande opportunità e un valore aggiunto non solo per il cittadino, ma anche per costruire un nuovo modello di sanità basato sul concetto di prossimità e di interconnessione, in coerenza con il PNRR.

In questo contesto, le esperienze dei modelli di farmacia a livello internazionale e le grandi opportunità del digitale rappresentano elementi essenziali per una visione della farmacia lungo tutto il *citizen/patient journey*: dalle attività di prevenzione vaccinale agli screening, al supporto nell'attività di gestione delle cronicità e integrazione dei dati con il Dossier Farmaceutico, oltre all'attività di *counselling* e promozione di stili di vita e alla dispensazione assistita dei farmaci e dei dispositivi medici.

Il farmacista ospedaliero e dei servizi farmaceutici delle ASL negli ultimi vent'anni si è distinto quale naturale punto di riferimento e di equilibrio tra i diversi livelli di assistenza (ospedaliera, territoriale e di prevenzione).

Cogliendo l'impulso della pandemia allo sviluppo dei servizi di telemedicina e di nuove modalità di distribuzione di beni sanitari e farmaci, come l'*home delivery* (cui il PNRR assegna risorse importanti), i farmacisti ospedalieri e dei servizi farmaceutici territoriali stanno sviluppando un nuovo modello distributivo attraverso una piattaforma informatizzata per rendere funzionale e accessibile a tutti l'erogazione (e il monitoraggio) di servizi e prestazioni erogati già in distribuzione diretta dalle farmacie ospedaliere e territoriali. Si tratta di un progetto di sensibilità sociale per pazienti fragili che si riferisce a particolari aree terapeutiche.

9.3

Si segnala che a differenza degli specializzandi dell'area medica, quelli dell'area non medica (veterinari, fisici medici e biotecnologi, oltre ai farmacisti del SSN) non possono contare su contratti di formazione-lavoro nazionali (ma solo su risorse stanziare di anno in anno

dalle singole Regioni/Università), tale situazione di incertezza può dissuadere dall'intraprendere questo percorso lungo e impegnativo. A tal proposito, al fine di valorizzare la loro professionalità, appare opportuno garantire lo stesso trattamento economico e previdenziale previsto per gli specializzandi dell'area medica, oltre alla possibilità di accesso alle procedure concorsuali per la dirigenza del ruolo sanitario a partire dall'ultimo anno di specializzazione, anch'esso precluso a questa categoria di specializzandi.

9.4

Alla luce dell'evoluzione dei bisogni della comunità, cui si è accompagnata una naturale trasformazione delle funzioni e del ruolo del farmacista, si rileva la necessità di adeguare i percorsi formativi all'attuale contesto di riferimento.

Oltre a una più netta separazione dei percorsi in funzione dello sbocco lavorativo, ad esempio offrendo la possibilità di scegliere un indirizzo specifico (farmacia o industria) a seguito di un biennio di insegnamenti comuni (eventualmente anche agli altri professionisti sanitari, sul modello di alcuni Paesi europei), si potrebbero promuovere maggiormente corsi post-laurea specifici sulle tematiche di maggior interesse e utilità per il farmacista. Infatti, il 44% dei laureati in farmacia e farmacia industriale nel 2019 esprime la volontà di proseguire gli studi dopo la laurea (il 16% verso un master universitario, il 9,6% verso un dottorato di ricerca e il 7,3% verso una scuola di specializzazione) e la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla Federazione degli Ordini e dalle varie associazioni di categoria è sempre elevatissima. Non da ultimo, per favorire lo scambio delle *best practice* e la commistione delle competenze a livello internazionale, si auspica una maggiore adesione degli studenti in materie chimico-farmaceutiche ai programmi di studio e tirocinio all'estero, che sono scelti solo dall'11,1% degli studenti.

Il Rapporto 2021 Meridiano Sanità conferma ancora una volta la validità della politica professionale perseguita dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti, varata nel 2006 e contenuta nel Documento di Palazzo Marini. Si fa riferimento, in particolare, alla valorizzazione del ruolo della farmacia di comunità, quale presidio sanitario più vicino al paziente e maggiormente accessibile per il cittadino, e del farmacista, per la sua attività professionale nella aderenza terapeutica ed offerta dei servizi cognitivi.

*** *** ***

In considerazione della rilevanza e centralità strategica del Progetto "*L'evoluzione delle attività della farmacia e del ruolo del farmacista nel nuovo contesto di riferimento*", che attraverso il confronto degli scenari internazionali con quello italiano e l'analisi di dati è in grado di illustrare la politica federale di valorizzazione del ruolo professionale del farmacista e di delineare alcune proposte sulle sue prospettive evolutive, si invitano tutti i Presidenti degli Ordini a voler assicurare la massima diffusione della presente circolare tra gli iscritti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)